



ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI

Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
TEL: 0141-927120 FAX: 0141-927800
COD. FISC./ P. IVA: 00971620067
www.sacri-monti.com



Ponzano, 15 dicembre 2015

Protocollo n.

Dott.ssa Elena De Filippis
Direttore Ente di gestione dei Sacri Monti
SEDE

Oggetto - Contrattazione decentrata anno 2015. Regolamento uso e gestione automezzi. Indennità di progettazione. Comunicazione indirizzi e disposizioni in merito.

Con riferimento alla tua richiesta in data 24 novembre 2015 e confermata in data 13 dicembre 2015 circa la definizione di indirizzi da sostenere negli incontri di confronto con i Sindacati per la definizione del Contratto decentrato per l'anno 2015, ti comunico le mie valutazioni circa i temi oggetto di contrattazione.

Prima di tutto, con riferimento agli orientamenti applicativi dell'ARAN, ed in particolare al parere 275 circa le valutazioni "a posteriori", comunico che per quanto riguarda l'annualità 2015 è opportuno utilizzare e applicare il più possibile, per le tematiche oggetto di contrattazione, criteri di valutazione già adottati dall'ente nel passato, e quindi ben conosciuti dal personale interessato. Diversamente, infatti, l'utilizzo di nuovi criteri selettivi potrebbe creare legittime situazioni di contenzioso da parte dei lavoratori.

In particolare per quanto riguarda i temi oggetto di contrattazione comunico quanto segue.

a) compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.1999.

Ritengo che a questo proposito è necessario fare riferimento alle disposizioni del "Contratto Collettivo decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività - Anno 2014" approvato con Decreto n. 35 del 31 luglio 2015.

b) compenso per l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C e della categoria D, che non

risultati incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 in misura non superiore a euro 3.000.000 lordi annui per le Regioni.

Sulla questione è stato richiesto un parere all'Ufficio di Controllo Interno Regolarità Contabile Interna (UCIRCA) che in data 29 settembre 2015 e in data 29 ottobre 2015 ha valutato opportuno riconoscere per l'anno 2014 e 2015, in assenza di un Regolamento specifico e con riferimento al Protocollo d'Intesa Sindacale del 20 gennaio 2015, le indennità per specifiche responsabilità individuate dai Responsabili di Posizione Organizzativa; cosa che peraltro è già avvenuta con Determinazioni Dirigenziali n. 240 del 26 agosto 2015 e n. 338 del 19 novembre 2015.

Per quanto riguarda l'anno 2016, le indennità per specifiche responsabilità, potranno essere assegnate solo a seguito della approvazione del Regolamento che in ogni caso dovrà tenere conto delle indicazioni da me comunicate con email del 29 novembre 2015 inviata alle OO.SS. all'UCIRCA e al Direttore.

c) fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999; l'ammontare di tale fondo è determinato, a valere sulle risorse di cui all'art. 15, in sede di contrattazione integrativa decentrata; in tale fondo restano comunque acquisite, anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, le risorse destinate alle posizioni di sviluppo della progressione economica orizzontale attribuite a tutto il personale in servizio.

Considerato il blocco pluriennale degli stipendi e delle progressioni orizzontali ritengo che, pur essendo al termine dell'anno 2015, è possibile, sulla base di opportuni criteri di valutazione che tengano conto dell'impegno, della qualità, dello spirito di iniziativa e delle capacità di relazione manifestate dal dipendente negli anni precedenti, prevedere la possibilità di attribuire alcune progressioni orizzontali sulla base della valutazione dei seguenti criteri e limiti:

Limiti di accesso

- Prevedere progressioni economiche per tutto il personale nel limite di un terzo per ogni anno distribuito su tutte le categorie, garantendo una selezione dei candidati ammissibili.

Requisiti di ammissione

- essere dipendente in servizio a tempo indeterminato dell'Ente;
- essere in possesso, al 1 gennaio 2015, di almeno due anni di anzianità maturati nella posizione economica in godimento;

In caso di parità tra due o più candidati, sarà preferito quello con maggiore anzianità, nella posizione economica e, in caso di ulteriore parità, quello con maggiore anzianità di servizio presso l'ente e, in caso di ulteriore parità, sarà preferito il candidato di minore età anagrafica.

Criteri di valutazione e punteggi

Utilizzare per tutte le categorie contrattuali interessate i seguenti elementi di valutazione:

- Relazioni con i colleghi e rapporti con l'utenza
- Capacità di proporre soluzioni migliorative e innovative nella organizzazione del lavoro

- Livello di iniziativa personale
- Orientamento alla soluzione dei problemi
- capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi

Modulare i punteggi tra le vari elementi di valutazione per un totale di punti 100.

Punteggio minimo da raggiungere per accedere alla progressione economica: 70 punti.

L'assegnazione della progressione economica deve avvenire mediante pubblicazione di apposito Avviso di selezione.

Nello stesso anno non possono essere previsti due o più scatti di progressione economica.

Circa la questione della **indennità di progettazione**, come ho già comunicato con posta elettronica in data 13 dicembre 2015, ritengo che non si debba al momento attuale procedere alla sua assegnazione. Al momento il personale sembra molto impegnato nelle normali attività ad esso assegnate, per cui non è possibile prevedere lo svolgimento di ulteriori attività particolarmente impegnative.

Stante questa situazione e comunque fino alla redazione ed approvazione di una attenta analisi dei carichi di lavoro e di una eventuale ridefinizione della struttura organizzativa dell'Ente è opportuno prevedere l'affidamento all'esterno di attività di progettazione e direzione lavori anche di alcune attività tuttora svolte all'interno per consentire al personale una maggiore attenzione alle attività di gestione ordinaria e manutenzione che non richiedono particolari progettazioni e che non sono meno importanti.

Regolamento di utilizzo e gestione delle auto di servizio; trasmetto in allegato la bozza con evidenziate le correzioni da me apportate (in giallo le parti che non ho capito e richiesto di chiarire, in verde le modifiche e in rosso le parti da eliminare).

Per quanto riguarda la questione relativa alla contrattazione decentrata per l'anno 2016 ed in particolare i temi produttività e progressioni economiche orizzontali, ritengo opportuno rimandare la valutazione e l'espressione di specifici indirizzi a seguito dell'insediamento della nuova amministrazione dell'Ente di gestione che dovrebbe avvenire a breve termine.

Cordiali saluti.

Il Commissario Straordinario
f.to Ermanno De Biaggi